



**AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE
E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE**

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

N. 000123

del 28 GEN. 2016

OGGETTO: Procedimento penale 11509/2006 RGNR – Liquidazione e pagamento spese legali e di consulenza a dipendente (pratica n. 09/14/NC).

S.O. SERVIZIO LEGALE

QUADRO ECONOMICO PATRIMONIALE
B U D G E T
Bilancio 2016

N° Centro di costo _____

N° Conto Economico 05.09.03.02.0101
euro 14.475,48

Ordine n° _____ del _____

Budget assegnato (Euro) _____

Budget già utilizzato (Euro) _____

Budget presente atto (Euro) _____

Disponibilità residua
di budget (Euro) _____

Non comporta ordine di spesa

Proposta n. 10 del 26-01-2016

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

dot. Donato Nelardi

RESPONSABILE DELLA S.O.

avv. Caterina Rizzotto

S.O.C. ECONOMICO – FINANZIARIO

E PATRIMONIALE

ANNOTAZIONE CONTABILE - BILANCIO
Esercizio 2016

Prot. n. _____ del _____

N° Conto economico _____

N° Conto Patrimoniale _____

Importo (Euro) _____

Prima nota contabile _____

Il Funzionario

.....

Il Direttore del S.O.C.

.....

Mandato n.del.....

Il Funzionario

.....

Il Direttore del S.O.C.

.....

L'anno duemilasedici giorno ventotto del mese di Gennaio, nei locali della Sede Legale di Piazza Nicola Leotta, 4 Palermo, il Direttore Generale Dr. Giovanni Migliore, nominato con Delibera della Giunta di Governo della Regione Siciliana n.129 dell'11/06/2014, assistito da S.f.G. Giordano quale segretario verbalizzante adotta la presente delibera sulla base della proposta di seguito riportata

Il Responsabile della S.O. Servizio Legale Avv. Caterina Rizzotto,

PREMESSO:

- **che** nell'anno 2008 il dott. Giovanni Farro, dipendente dell'Azienda con la qualifica di dirigente medico, è stato sottoposto ad un procedimento penale n.11509/2006 RGNR per il delitto di cui all'art.589 c.p.;
- **che** il dipendente ha nominato quali difensori di fiducia gli avv.ti Giuseppe Castronovo e Manlio Pennino;
- **che** il suddetto procedimento si è concluso in primo grado con sentenza di assoluzione, confermata in secondo grado con la decisione emessa dalla Corte di Appello di Palermo in data 20.05.2015, irrevocabile;
- **che** il dipendente ha consegnato - brevi manu - due parcelle degli avv.ti Castrovo e Pennino relative alle competenze del primo grado del giudizio ed una dell'avv. Castronovo relativa al secondo grado;

ATTESO:

- **che** l'art.25 del CCNL dirigenza medica 8.06.2000 dispone: "1. L'Azienda, nella tutela dei propri diritti ed interessi, ove si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità civile, contabile o penale nei confronti del dirigente per fatti o atti connessi all'espletamento del servizio ed all'adempimento dei compiti di uffici, assume a proprio a carico, a condizione che non sussista conflitto di interesse, ogni onere di difesa fin dall'apertura del procedimento e per tutti i gradi del giudizio, facendo assistere il dipendente da un legale, previa comunicazione all'interessato per il relativo assenso.2. Qualora il dipendente intenda nominare un legale di sua fiducia in sostituzione di quello indicato dall'Azienda o a supporto dello stesso, i relativi oneri saranno interamente a carico dell'interessato. Nel caso di conclusione favorevole del procedimento, l'Azienda procede al rimborso delle spese legali nel limite massimo della tariffa a suo carico qualora avesse trovato applicazione il comma 1, che, comunque, non potrà essere inferiore alla tariffa minima ordinistica. Tale ultima clausola si applica anche nei casi in cui al dirigente, prosciolto da ogni addebito, non sia stato possibile applicare inizialmente il comma 1 per presunto conflitto di interesse...";
- **che** dalle sentenze di primo e secondo grado emesse, rispettivamente, dal Tribunale e della Corte di Appello di Palermo, si evince l'assoluta mancanza di conflitto di interesse tra la posizione del dipendente e quella dell'Azienda
- **che**, al tempo in cui si è attivato il procedimento penale, l'Azienda si era dotata di un disciplinare di incarico professionale, al fine di individuare i professionisti disponibili ad assistere i dipendenti coinvolti in procedimenti giudiziari per fatti o atto connessi ai compiti d'ufficio, ove erano determinate le condizioni economiche di assunzione dell'incarico, con applicazione dei parametri individuati, prima, con D.M. n.140/2012 e, dopo, con D.M. n.55/2014;
- **che** gli avv.ti di fiducia del dott. Farro non hanno aderito al suddetto disciplinare di incarico;
- **che** nelle parcelle presentate dal dipendente gli onorari sono quantificati ai medi/massimi con applicazione di aumenti;
- **che** al fine di procedere al rimborso in favore del dipendente di quanto dovuto, fermo restando che potranno essere rimborsate le spese relative all'assistenza prestata da uno solo degli avvocati, occorre procedere alla rideterminazione della parcella con applicazione dei minimi dei parametri vigenti per ogni fase e grado dei giudizi;

VISTA la parcella determinata dal Servizio Legale, con applicazione dei parametri del D.M. 55/14, - importi minimi - per le fasi indagini difensive, preliminari, Gip, Tribunale monocratico e corte di appello, il cui importo complessivo ammonta ad euro 8.550,00, oltre oneri accessori;

VISTA, altresì, la ricevuta dell'11.09.2008 con la quale il dott. Andrea Di Gregoli, consulente medico-legale, nominato dal dott. Farro attesta di avere ricevuto dallo stesso la somma di euro 2.000,00 per l'attività di consulenza espletata in suo favore;

RITENUTO, pertanto, ricorrendo tutti i presupposti previsti dalla citata disposizione pattizia, di dovere procedere in favore del dipendente, alla liquidazione delle competenze relative all'assistenza legale resa in favore del dipendente - quantificate secondo gli importi minimi dei parametri ex D.M. 55/14 - e, dunque, al pagamento in favore dello stesso della somma di euro 12.475,48, compresi oneri accessori, come da dettaglio fattura allegato, oltre che della ulteriore somma di euro 2000,00, pari alle spese sostenute per l'assistenza medico-legale prestata dal consulente di parte che rientra tra gli oneri di difesa oggetto di rimborso

Dato atto della regolarità della istruttoria della relativa pratica e della conformità della presente proposta alla normativa vigente che disciplina la materia trattata

PROPONE di

- 1) **Determinare** in euro € 14.475,48 la somma occorrente per la esecuzione del presente atto;
- 2) **Dare atto** che il costo di cui al presente provvedimento, da imputare sul conto 05.09.03.02.0101 - "spese legali per contenzioso", grava sul bilancio preventivo economico annuale del corrente esercizio;
- 3) **Liquidare e pagare** al dott. Giovanni Farro, dipendente dell'azienda con la qualifica di dirigente medico, la somma di euro 14.475,48, comprensive di oneri accessori, come da dettaglio fattura allegata, e delle spese relative alle competenze del consulente medico-legale, quale rimborso delle tutte le spese sostenute dallo stesso per l'assistenza prestata in suo favore nel giudizio di primo grado definito con sentenza di assoluzione, confermata in secondo grado con la decisione emessa dalla Corte di Appello di Palermo in data 20.05.2015, irrevocabile;
- 4) **Autorizzare** l'Area Risorse Umane ad inserire la superiore somma tra gli emolumenti da corrispondere con il prossimo cedolino-stipendio, avendo cura di non effettuare sull'importo riconosciuto alcuna ritenuta di qualsiasi natura..

Atti Allegati:

- sentenze nn. 12357/2014 e 2222/72015 del Tribunale e della Corte di Appello di Palermo
- parcelle avv.ti Castronovo e Pennino;
- parcelle rideterminate per ogni fase e grado di giudizio;
- dettaglio fattura spese legali ;
- attestazione pagamento spese consulenza.

IL RESPONSABILE U.O. S. Servizio Legale
(Avv. Caterina Rizzotto)

Sul presente atto viene espresso

parere FAVOREVOLE dal

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dr. Vincenzo Barone

parere favorevole dal

IL DIRETTORE SANITARIO
Dr. Rosalia Murè

IL DIRETTORE GENERALE

- vista la proposta di deliberazione che precede e che qui si intende riportata e trascritta;
- preso atto dei i pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;
- ritenuto di condividerne il contenuto;
- assistito dal segretario verbalizzante,

DELIBERA

di approvare la superiore proposta, che qui s'intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata dal Dirigente Responsabile della struttura proponente

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Giovanni Migliore

Il Segretario verbalizzante

PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione, per gli effetti dell'art. 53 comma 2 L.R. n°30 del 03/11/1993, in copia conforme all'originale è stata pubblicata in formato digitale all'Albo Informatico dell'A.R.N.A.S. a decorrere dal giorno 31 GEN. 2016 e che, nei 15 giorni consecutivi successivi:

- Non sono pervenute opposizioni
- Sono pervenute opposizioni da _____

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

-
-
- Delibera non soggetta al controllo ai sensi dell'art. 28 comma, 5 della L.R. n. 2 del 26 marzo 2002 e divenuta

ESECUTIVA 10 FEB. 2016

- Per decorrenza del termine di cui alla L.R. n. 30/93 art. 53 comma 6.
- Delibera non soggetta al controllo e, ai sensi della L.R. 30/93 art. 53 comma 7

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

Estremi riscontro tutorio

Delibera soggetta a controllo

Inviata all'Assessorato Sanità il _____ Prot. n. _____

Si attesta che l'Assessorato Reg. Sanità, esaminata la presente deliberazione

ha pronunciato l'approvazione con atto n. _____ del _____ come da allegato

ha pronunciato l'annullamento con atto n. _____ del _____ come da allegato

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

Notificata al Collegio Sindacale il _____ Prot. n. _____

Notificata in Archivio il _____ Prot. n. _____

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

Altre annotazioni
